LAVORO | Verifiche periodiche delle attrezzature di lavoro – Aggiornamento dell'elenco dei soggetti abilitati – Decreto Ministero del Lavoro n. 41 del 31 marzo 2025

scritto da Giuseppe Baselice | Aprile 2, 2025

Il Ministero del Lavoro, di concerto con il Ministero della Salute e con il MIMIT, con l'allegato decreto n. 41 del 31 marzo 2025 ha aggiornato l'elenco nazionale dei soggetti abilitati all'effettuazione delle verifiche periodiche delle attrezzature di lavoro.

Si tratta di soggetti che possono operare anche in alternativa all'INAIL, per la prima verifica, delle attrezzature di lavoro, e all'ASL per quelle successive.

Gli adempimenti suddetti sono stabiliti dall'art. 71 del D.Lgs. n. 81/2008 (Testo Unico Salute e Sicurezza sul Lavoro) che prevede l'obbligo per il datore di lavoro di attivarsi affinché le attrezzature di lavoro, dopo l'installazione e la prima messa in esercizio, siano sottoposte a controlli, secondo le indicazioni del fabbricante, nonché a verifiche periodiche volte a valutarne l'effettivo stato di conservazione e di efficienza ai fini della sicurezza.

L'allegato VII al predetto Testo Unico elenca le attrezzature

che obbligatoriamente devono essere sottoposte a verifica nonché la periodicità di tali verifiche (da annuale a quinquennale) riferita, rispettivamente, a ciascuna attrezzatura ivi elencata.

La prima di tali verifiche è effettuata dall'INAIL che vi provvede nel termine di 45 giorni dalla richiesta del datore di lavoro, trascorsi inutilmente i quali questi può avvalersi, a propria scelta, di altri soggetti, pubblici o privati, abilitati a tali funzioni.

Le successive verifiche sono effettuate, su libera scelta del datore di lavoro, dalle ASL e, ove istituita dalla legge regionale, dall'Arpa, ovvero da soggetti pubblici o privati abilitati, che possono fungere anche da supporto all'INAIL per l'effettuazione delle prime verifiche.

Tutte le verifiche sono a titolo oneroso e le spese per la loro effettuazione sono a carico del datore di lavoro, che deve conservare anche i verbali redatti al termine delle stesse, a disposizione dell'organo di vigilanza.

Le violazioni agli obblighi sopra citati, secondo quanto disposto dall'art. 87, comma 4, lett. b), del Testo Unico, sono punite con la sanzione amministrativa da € 711,92 ad € 2.562,91.

All.to dd-41-del-31032025

RELAZIONI INDUSTRIALI:

SCARICA LA SELEZIONE COMPLETA DEGLI ARTICOLI

scritto da datiweb | Aprile 2, 2025

https://www.confindustria.sa.it/wp-content/uploads/2025/04/selezione-articoli-2-apr-2025.pdf

---

In arrivo inglesi e francesi – L’iniziativa “Wonders” promossa dalla CCIAA di Salerno

scritto da datiweb | Aprile 2, 2025
selezione articoli 2 apr 2025 1

Buyers e giornalisti internazionali per promuovere il territorio salernitano

scritto da datiweb | Aprile 2, 2025
selezione articoli 2 apr 2025 3

Imprese e la miniera di dati

scritto da datiweb | Aprile 2, 2025
selezione articoli 2 apr 2025 4

Ananalisa Verdecchia/ Memo Design

scritto da datiweb | Aprile 2, 2025
selezione articoli 2 apr 2025 6

Michele Aponte / Ellycode

scritto da datiweb | Aprile 2, 2025
selezione articoli 2 apr 2025 7

Al via il XII Congresso della Cisl Salerno: sindacato e territorio tra sfide e cambiamento

scritto da datiweb | Aprile 2, 2025
selezione articoli 2 apr 2025 8

Campania, allarme dazi export negli Usa-296 ml 3252 i posti in pericolo

scritto da datiweb | Aprile 2, 2025
selezione articoli 2 apr 2025 18

Manfredi, inaugurazione a sorpresa. Al via la stazione

Centro Direzionale

scritto da datiweb | Aprile 2, 2025
selezione articoli 2 apr 2025 19